

D.D.S. n. 53/2016

N° di Repertorio

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO

SERVIZIO UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PALERMO

C.F. 80012000826

Il Dirigente Capo del Servizio

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge ed il regolamento di Contabilità Generale dello Stato;

**VISTI** gli articoli 98 e 99 del T.U. delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche, approvato con R.D. 25/07/1904 n. 523 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. nonché il regolamento 14/08/1920, n. 1285;

**VISTO** l'art. 19, comma 6 bis, della L.R. del 27/04/1999, n. 10 come integrato dall' art. 11 della L.R. 15/05/2013, n. 9;

**VISTA** l'istanza del 26/11/2014 della Società TOTO S.p.A. COSTRUZIONI GENERALI, P.IVA, Codice Fiscale 02208250692, e iscrizione alla CCIAA di Chieti Registro delle imprese n. CH 160647 assunta al protocollo di questo Ufficio al n° 63655 del 03/12/2014, intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'occupazione di area del demanio fluviale per la collocazione della installazioni di cantiere ed attraversamento del torrente "Malpertugio", di mq 535,00 e di mq 130,00 per l'attraversamento del torrente "Lancenia" nel comune di Pollina (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Palermo

[Suppl. G.U.R.I. n. 63 del 17/03/1955] al n. 31 e successivamente trasferito alla

Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970, n.1503), in territorio del Comune di

Pollina, con tre tubazioni con sezione di luce 4,00 mt. ciascuna, da mettere in

opera, con interrimento al fondo alveo per l'attraversamento del torrente stesso;

in lamiera ondulata zincata a piastre bullonate tipo ARMCO;

**VISTO** il N.O. idraulico n° 6064 del 29/01/2015 rilasciato da questo Ufficio del

Genio Civile di Palermo che autorizza, con prescrizioni, le opere di cantiere

tombamento temporaneo dei torrenti "Malpertugio" e "Lancenia" nel comune di

Pollina e le relative opere di protezione e salvaguardia;

**VISTA** la planimetria catastale ove si evince che le opere di cantiere ed

attraversamento temporaneo interessano l'area demaniale individuata alle

particelle 404,405,410,414,415,416 al foglio di mappa n. 9 del comune di Pollina;

**VISTA** la quietanza di pagamento di € 208,95 (euro duecentootto/95) garanzia

del pagamento dei canoni di cui all'art. 2 ( **cauzione** ) che il concessionario ha

già costituito per la somma di € 208,95 (euro duecentootto/95) tramite versamento

con bollettino postale del 25/03/2015 (VCYL 0072), al competente Cassiere

Regione Siciliana.

**VISTA** la quietanza di pagamento di € 208,95 (euro duecentootto/95), effettuato in

data 25/03/2015 ,del canone annuo per il 2015, tramite versamento con bollettino

postale ( VCYL 0073 ), al competente Cassiere Regione Siciliana.

**VISTO** il P.A.I. n.094 del 2005 da cui risulta che le opere di cui trattasi non

insistono in aree a pericolosità geomorfologica e/o idraulica;

**VISTI** gli elaborati grafici, la relazione tecnica e la documentazione fotografica

ove vengono descritti dettagliatamente i manufatti di attraversamento previsti;

**VISTA** La certificazione antimafia rilasciata dalla competente Prefettura ;

VISTA la certificazione della Camera di Commercio,; -

**CONSIDERATO** che può essere rilasciata la concessione sopra indicata per anni 6 (sei) decorrenti dalla data di stipula del presente atto e che il canone annuo anticipato ammonta ad € 208,95 (euro duecentotto/95);

**RITENUTO** di rilasciare alla ditta TOTO S.p.A. COSTRUZIONI GENERALI con sede legale a Chieti in Viale Abruzzo n° 410 , con numero di iscrizione al Registro delle Imprese e codice fiscale 02208250692, la concessione per l'occupazione di area del demanio fluviale per la realizzazione delle opere richieste.

#### DECRETA

**Art. 1** Per i motivi espressi in premessa è assentita alla ditta TOTO S.p.A. COSTRUZIONI GENERALI a titolo precario la concessione per l'occupazione temporanea di area del demanio fluviale per la realizzazione delle opere di collocazione della installazioni di cantiere ed attraversamento dei torrenti "Malpertugio" e "Lancenia" nel comune di Pollina , così come evidenziato nel Nulla Osta del Genio Civile di Palermo giusto protocollo n. 2776 del 16/01/2015.

**Art. 2** La concessione viene rilasciata per anni 6 (sei) successivi e continui decorrenti dalla data di stipula del presente atto , subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel parere idraulico rilasciato da questo Ufficio del Genio Civile di Palermo e verso il pagamento del canone annuo anticipato di € 208,95 (euro duecentotto/95) da adeguarsi ai successivi aggiornamenti ISTAT.

**Art. 3** Il canone annuo di concessione dovrà essere versato in rate annuali anticipate a partire dal 2015, (determinato secondo quanto stabilito dall'art. 4 della L. 21/12/1961, n.1501, aumentato come previsto dall'art. 14, comma 2, del

D.L. 02/10/1981, n. 546 e dall'art. 7 del D.M. 02/03/199, n. 258). Detto canone dovrà essere rivalutato annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall' ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatesi nell'anno precedente, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L. 24/12/1993, n. 537, così come richiamato dall'art. 19 della L.R. 27/04/1999, n. 10 e dovrà essere versato in rate annuali anticipate, e comunque entro il 30 maggio di ogni anno, mediante versamento su c/c postale n. 00302901 , intestato a "Cassiere Regione Siciliana - Unicredit S.p.A. - Ufficio Provinciale di Palermo" con espressa indicazione, in corrispondenza della causale, dei dati identificativi , la motivazione del versamento e il riferimento della pratica nonché la specifica evidenza della destinazione del versamento nel capitolo di entrata relativo n° 2622 - capo 22. .

Il bollettino di versamento in originale dovrà essere trasmesso, pena la decadenza del Decreto di Concessione , all'Ufficio del Genio Civile competente, entro il successivo 30 Giugno ,con nota di accompagnamento con l'indicazione della pratica di riferimento.

**Art. 4** L'amministrazione regionale provvederà allo svincolo ed alla restituzione della cauzione all'avente diritto soltanto quando siano stati pienamente regolarizzati e liquidati tra l'amministrazione stessa ed il Concessionario i rapporti di qualsiasi specie derivanti dalla concessione e non esistano danni o cause di danni possibili, imputabili al concessionario, oppure a terzi per il fatto dei quali il Concessionario debba rispondere.

L'Amministrazione ha diritto di valersi dell'accennata cauzione per reintegrarsi dei crediti da questa garantiti senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

**Art. 5** Il bene viene concesso nello stato in cui si trova attualmente. Il

concessionario assume a proprio carico tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, e le contribuzioni e gli obblighi di qualsiasi natura gravanti sul bene stesso esonerando l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti da qualsiasi causa conseguente l'utilizzo del bene dato in concessione.

**Art. 6** La ditta concessionaria, non dovrà produrre danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private e comunque in caso di piogge eccezionali, la stessa dovrà provvedere, senza preavviso da parte di quest'Ufficio, alla rimozione delle opere mobili che impediscono il deflusso delle acque. Oltre alle sopra esposte indicazioni, la ditta in questione è tenuta alla piena osservanza delle leggi e regolamenti sulle opere idrauliche.

**Art. 7** Il concessionario dovrà ritenersi decaduto dalla concessione, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, anche prima della scadenza, qualora il medesimo:

- a) abbia sub-concesso il bene, in tutto o in parte, stabilmente o temporaneamente, con o senza corrispettivo;
- b) abbia mutato la destinazione del bene o, comunque ne abbia fatto un uso irregolare;
- c) si sia reso moroso nel pagamento del canone e dei servizi accessori a suo carico.

**Art. 8** La violazione degli obblighi del rapporto di concessione comporta la revoca della concessione stessa e l'applicazione delle eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente. La revoca sarà comunicata al concessionario mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora si debba procedere al rilascio coattivo del bene, in seguito a revoca o decadenza della concessione, questo

Ufficio procederà allo sfratto in via amministrativa , ai sensi dell'art. 823, comma 2, e dell'art. 828, comma 2, del codice civile.

**Art. 9** In caso di ritardato pagamento del canone saranno applicati gli interessi legali.

**Art. 10** La concessione è nominale e pertanto non può essere ceduta.

**Art. 11** Nel caso di rinuncia, decadenza o revoca della concessione, il concessionario deve provvedere a propria cura e spese senza richiedere o pretendere alcun risarcimento ed indennizzo per le spese sostenute, su richiesta del concedente, alla demolizione delle eventuali opere realizzate e al ripristino dell'area demaniale oggetto della Concessione, lasciando la stessa sgombera di materiali di risulta. In caso di inadempimento il concedente vi provvederà direttamente, addebitando la spesa al concessionario.

**Art. 12** L'uso per la quale è concessa l'area demaniale non può essere diversa da quella sopra descritta, ed eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate.

**Art. 13** La realizzazione di opere strutturali nell'area demaniale di cui trattasi, è subordinata al possesso da parte del concessionario, di ogni autorizzazione prevista dalle normative vigenti in materia.

**Art. 14** Il concessionario deve mantenere costantemente in buono stato l'area e le opere di cui trattasi; deve eseguire a sua cura e spese, tutte le riparazioni e/o le modifiche delle opere realizzate, che il concedente ritiene di ordinare ai fini del buon regime delle acque.

**Art. 15** Essendo il contratto stipulato per un tempo determinato, non occorrerà per porre termine alla Concessione, alcuna reciproca disdetta. Sarà cura però, del concessionario comunicare rinunzia al concedente.

**Art. 16** Qualora il concessionario fosse interessato al rinnovo dell'atto, dovrà presentare istanza in bollo un anno prima della scadenza della concessione all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio.

**Art. 17** Qualora la Prefettura segnalasse, in fase successiva al rilascio della concessione il venire meno dei requisiti di cui all'art.67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n° 159 e s.m.i., la concessione sarà annullata. Il concessionario si avrà comunque l'obbligo a ripristinare a suo carico e spese, i luoghi oggetto di concessione secondo le modificazioni effettuate e sotto la vigilanza dell'Amministrazione concedente.

**Art. 18** Sono fatti salvi tutti i visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione delle opere in argomento.

**Art. 19** Per quanto non previsto nella presente Concessione, valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Polizia Idraulica, fermo restando che la concessione non determina alcuna servitù.

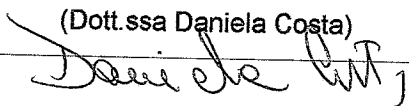
**Art. 20** Il concedente può disporre varianti in alveo sia planimetriche che altimetriche, in qualsiasi tempo, senza che per ciò il concessionario possa opporre difficoltà o pretendere compensi di sorta.

**Art. 21** Tutte le spese inerenti la presente Concessione, comprese le imposte di bollo e di registro, sono a carico del concessionario.

Palermo, 15-02-2016

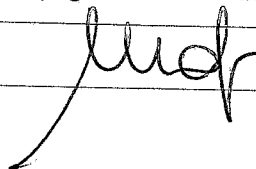
Il Dirigente dell' U.O. 2

(Dott.ssa Daniela Costa)



Il Dirigente Capo Servizio

(Ing. Manlio Munafò)




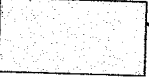




# Comune di Pollina

## Zona Campo Base (CB2)

ELENCO PARTICELLE ADIACENTI:

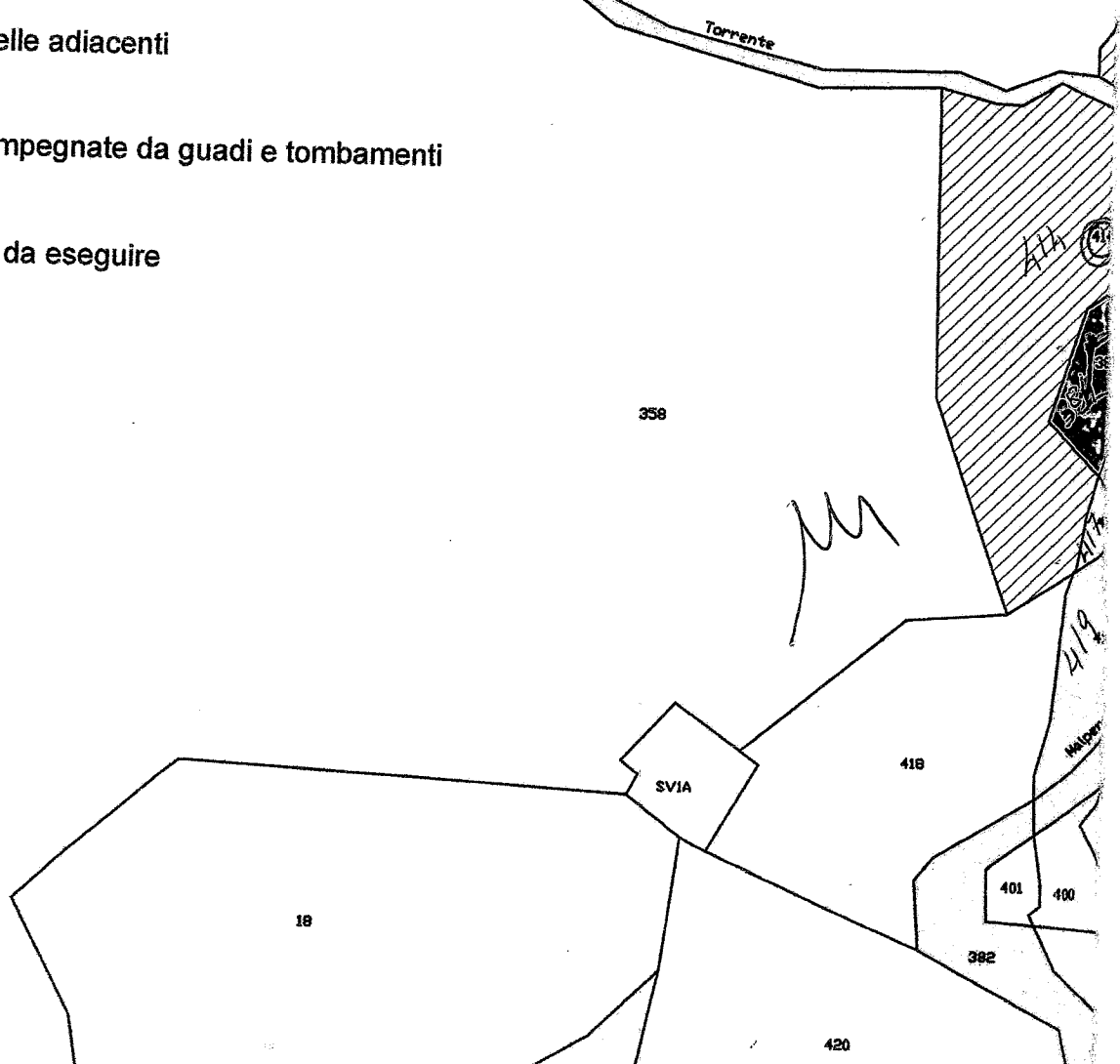
Part. 404,405,410,414,415,416 del Foglio 9

### LEGENDA

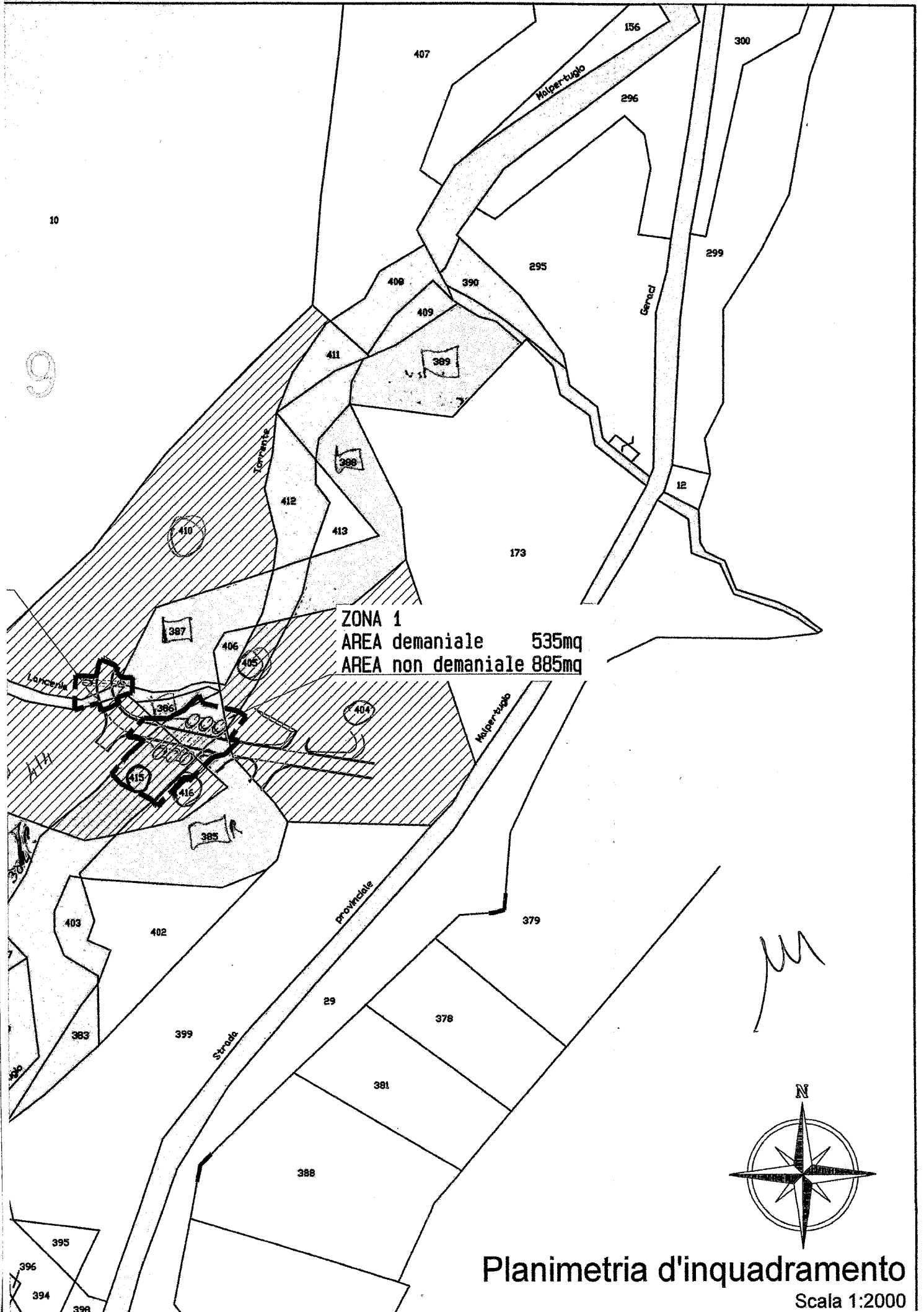
-  Letto torrente Malpertugio e affluenti
-  Vecchio letto torrente Malpertugio (aree demaniali)
-  Strade pubbliche, piazze e piazzali
-  Particelle adiacenti
-  Aree impegnate da guadi e tombamenti
-  Opere da eseguire

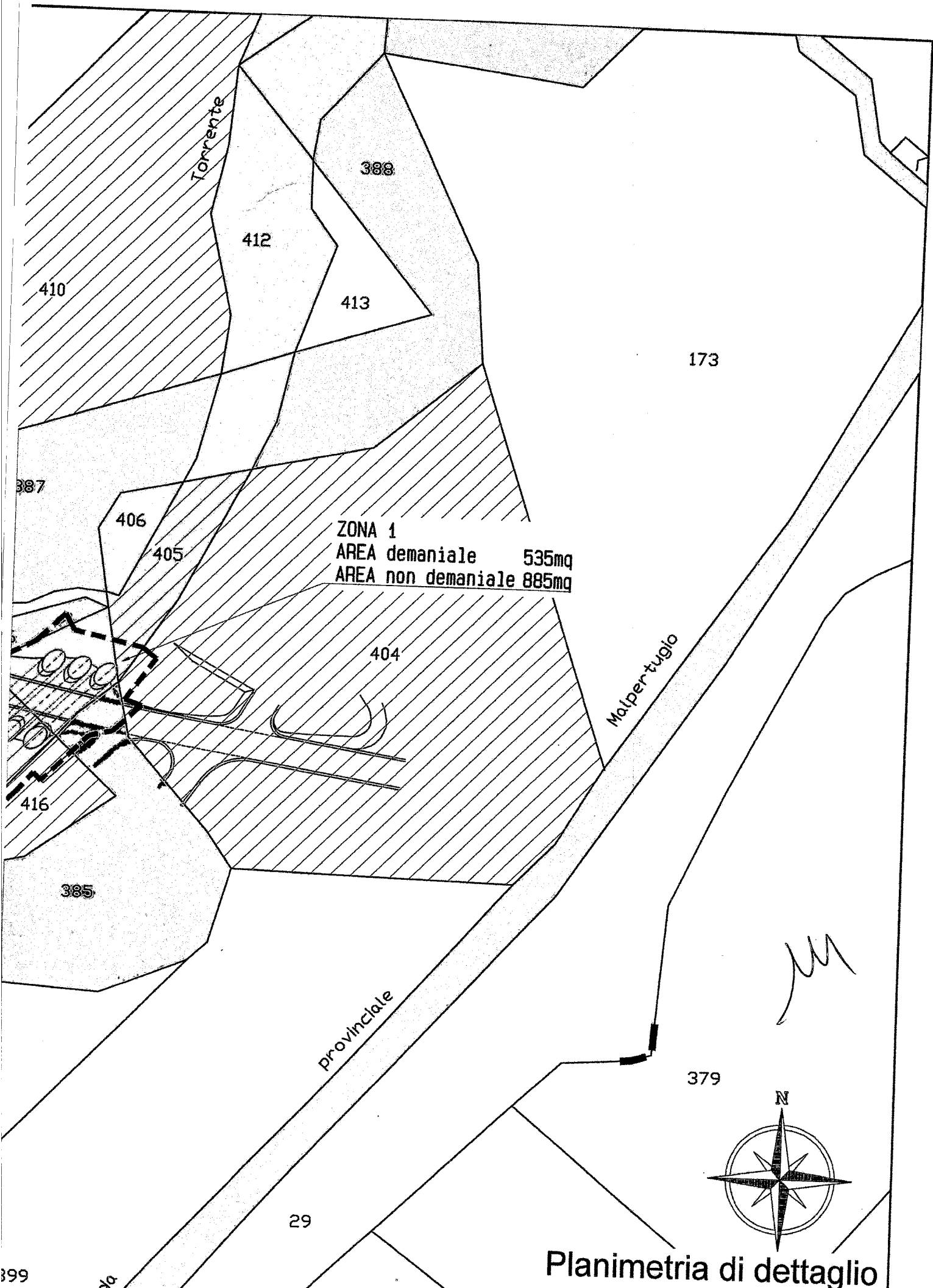
Foglio

ZONA 2  
AREA demaniale 130mq  
AREA non demaniale 225mq

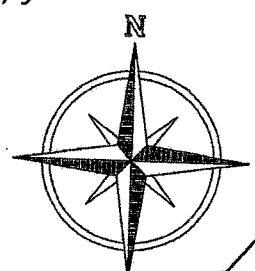








ZONA 1  
AREA demaniale 535mq  
AREA non demaniale 885mq



Planimetria di dettaglio  
Scala 1:1000